

Gli Apostoli e il Vangelo

Abbiamo detto che la gente ascoltava Gesù, lo ascoltavano i poveri, le persone che soffrono, alcuni lo seguono e diventano suoi discepoli.

Cosa vuol dire discepolo di Gesù? Vuol dire seguace, cioè andare dietro a lui, seguendo i suoi insegnamenti, la sua volontà, tutti noi dobbiamo essere discepoli di Gesù e seguirlo .

Pensate bambini che Gesù non pensava solo ai grandi, ai malati, ai poveri ecc... ma si occupava anche dei bambini,. Un giorno mentre parlava c'erano anche i bambini, a quei tempi di bambini ce n'erano tanti e si sa che fanno sempre tanta confusione, allora tutti cercavano di farli stare zitti e di mandarli via, ma Gesù interviene e dice: " lasciate che i bambini vengano a me, e non glielo impedito, perché solo chi si fa come un bambino entrerà nel Regno dei Cieli" e raccolse tutti i bambini intorno a se, pensate che gioia bambini, poter stare tutti intorno a Gesù.

Cosa vuol dire questa frase di Gesù?

Diventare bambino vuol dire diventare semplice come i bambini, puro come i bambini, buono, perché i bambini non conoscono la malizia del peccato, dei pensieri, delle azioni, ma sono semplici e puri.

Questo vuol dirci Gesù che solo i puri, i buoni, i semplici di cuore nelle azioni, nel comportamento, entreranno in Paradiso.

Allora anche quando saremo grandi, dobbiamo mantenere il cuore puro nel vedere sempre il bene negli altri, nelle azioni, rimanere semplici senza dire falsità e cattiverie, avere gli occhi che si incantano come quelli dei bambini, davanti alle meraviglie di Dio, davanti al creato....

Poi Gesù sceglie gli Apostoli, 12 uomini che lo avrebbero accompagnato in questa missione speciale, che hanno vissuto accanto a lui, hanno visto le sue opere, ascoltato i suoi insegnamenti, visto i suoi miracoli, hanno visto la moltitudine di persone che seguiva Gesù per ascoltarlo.

Gli Apostoli sono stati i primi custodi di questo tesoro che Gesù ci ha lasciato per farlo arrivare a tutto il mondo fino a noi dopo 2000 anni.

Tutto questo è raccolto nel Vangelo, quindi chi ascolta il Vangelo ascolta Gesù.

Allora bambini quando noi veniamo al catechismo, ascoltiamo la Parola di Gesù, i suoi insegnamenti, quando andiamo a Messa la domenica, ascoltiamo il Vangelo, cioè la parola di Gesù.

Ma ogni volta che ascoltiamo la parola di Gesù, la dobbiamo mettere in pratica cioè dobbiamo vivere come Gesù ci insegna.

I Vangeli sono 4, quello di Matteo, Marco, Luca e Giovanni.

Loro hanno trascritto tutti gli avvenimenti della vita di Gesù e li hanno custoditi, la Chiesa li ha conservati e proclamati fino ad oggi in tutto il mondo.

Ma chi sono stati questi Evangelisti? Persone particolari? Persone speciali?

No! Erano persone normali come noi, ma ognuno di noi agli occhi di Dio è speciale.

Matteo per esempio è stato chiamato da Gesù mentre stava al banco delle imposte, cioè stava raccogliendo le tasse, stava al servizio dei Romani ed era un pubblicano, cioè un pubblico peccatore proprio perché al servizio dei Romani, non era molto onesto, ma Gesù non fa differenze di persone e chiama tutti, quando sceglie una persona ha un suo motivo che solo lui conosce ma una cosa è certa che per il Signore noi siamo tutti speciali. Matteo senza esitare, alla frase che Gesù gli rivolge: "vieni e seguimi", lui lascia tutto e lo segue.

Giovanni un altro Evangelista era un giovanissimo pescatore, era un ragazzo quando incontra Gesù e lascia tutto e lo segue, Gesù ha amato in modo particolare Giovanni perché gli ha donato la sua giovinezza, gli ha donato la parte più

bella del cuore e lasciato tutto lo ha seguito, sempre, fino sotto la croce.

Marco è un altro Evangelista, non era un Apostolo di Gesù, ma ha vissuto accanto a Paolo, l'apostolo delle genti, ha ascoltato i suoi racconti, la sua testimonianza.

Poi san Luca era un medico, anche lui non era un Apostolo ma un discepolo di san Paolo che ha scritto anche gli Atti degli Apostoli.

Bambini sapete perché gli Evangelisti vengono rappresentati con questi animali?

Allora spieghiamone il significato:

Matteo viene rappresentato con la figura di un uomo-angelo. Le ali significano il servizio veloce dell'angelo. L'uomo è il più nobile del creato e perché il vangelo di Matteo comincia con la genealogia umana di Cristo

Marco- il leone perché questo vangelo comincia con Giovanni Battista nel deserto che prepara la strada a Gesù, il leone. San Marco ci vuole dire che Gesù è forte come un leone, ma dolce come un agnello.

Luca- il bue che è l'animale più mansueto, il bue e l'agnello erano animali che si usavano per il sacrificio del Tempio, e questo vangelo comincia con il sacrificio di Zaccaria nel Tempio.

Giovanni- aquila che è il più forte tra i volatili, l'aquila può volare verso il sole senza farsi male agli occhi così Giovanni che ha capito Dio in modo speciale che ha penetrato il Cielo.

